

# Analisi congiunturali

## **INDAGINE TRIMESTRALE SETTORE SERVIZI**

**4° trimestre 2017  
Allegato Statistico**

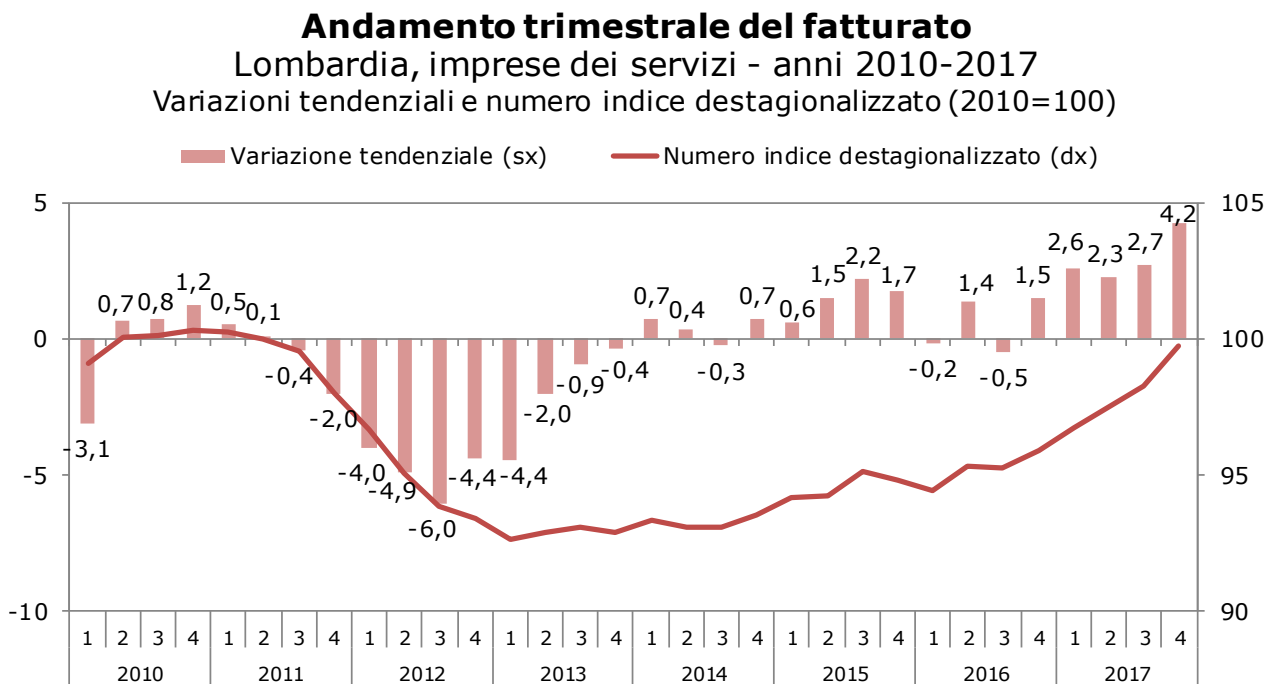
Unioncamere Lombardia  
Funzione Informazione economica

Febbraio 2018

## 1. Gli indicatori congiunturali

Negli ultimi tre mesi del 2017 accelera il fatturato delle imprese lombarde dei servizi: la variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è pari al +4,2%, l'incremento più consistente dal 2007, anno dal quale sono disponibili le serie storiche dell'indagine; per il terziario lombardo si chiude così un anno molto positivo, caratterizzato da variazioni trimestrali sempre superiori al 2%. L'andamento destagionalizzato evidenzia il netto miglioramento della dinamica del fatturato registrato dalla seconda metà del 2016, dopo una lunga fase di lenta ripresa costellata di battute d'arresto. Dal punto di minimo raggiunto a inizio 2013 il recupero complessivo dell'indice è di circa 7 punti, di cui oltre la metà guadagnati nel 2017: tale processo di ripresa ha consentito di raggiungere sostanzialmente i livelli del 2010 precedenti alla crisi dei debiti sovrani.

Grafico 1.1



Fonte: Unioncamere Lombardia

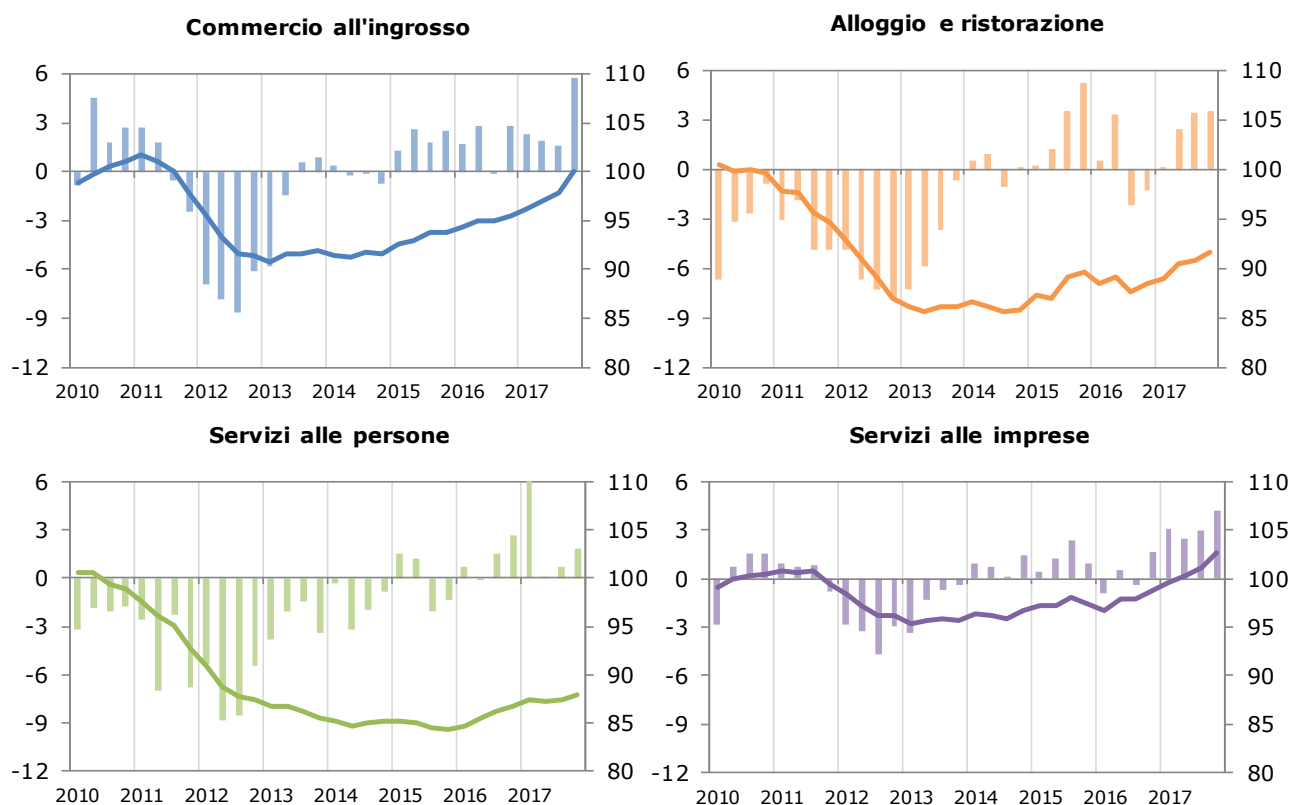
I comparti che in questo trimestre registrano gli incrementi più significativi sono anche quelli più "solidi" dal punto di vista dell'indice destagionalizzato del fatturato, ossia il **commercio all'ingrosso** (+5,7%) e i **servizi alle imprese** (+4,2%): il primo raggiunge quota 100, esattamente il valore dell'indice nel 2010, mentre i secondi hanno già superato tale livello nel secondo trimestre e toccano ora i 102,6 punti. Significativo anche l'incremento registrato dall'**alloggio e ristorazione** (+3,6%), comparto che ha evidenziato un andamento più altalenante negli ultimi anni a causa degli effetti di Expo 2015 e che nel 2017 ha imboccato nuovamente un sentiero di decisa crescita. I **servizi alla persona** (+1,8%) si confermano il settore meno brillante, avendo avviato la ripresa più tardi e con tassi di crescita menù rilevanti.

Grafico 1.2

### Andamento trimestrale del fatturato per settore

Lombardia, imprese dei servizi - anni 2010-2017

Variazioni tendenziali (sx) e numero indice destagionalizzato (dx, 2007=100)



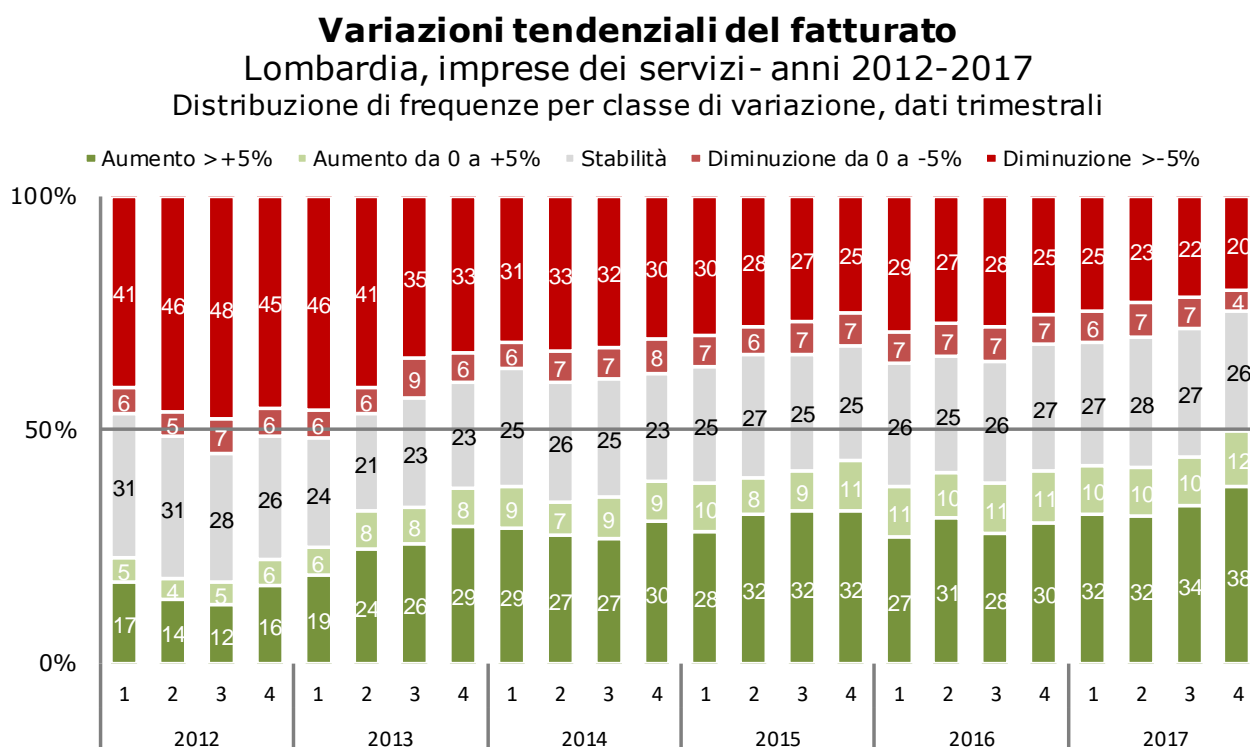
Fonte: Unioncamere Lombardia

Il miglioramento della situazione delle imprese è evidente non solo dalla variazione media del fatturato ma anche dalla maggiore diffusione del segno positivo: la quota di imprese in crescita raggiunge la metà del campione 50%, mentre le imprese in perdita si riducono a circa una su quattro (24%); il restante 26% è composto da imprese in una situazione di stabilità.

Nel quarto trimestre i **prezzi** registrano un lieve incremento rispetto al periodo precedente (+0,2%), confermando una dinamica che nel 2017 si è riportata su ritmi lievemente più sostenuti dopo anni di stagnazione, in un contesto che rimane comunque di estrema moderazione.

In controtendenza rispetto alle altre variabili, il **numero di addetti** presenta una variazione negativa tra inizio e fine trimestre (-0,2%): tale dato risente però delle numerose chiusure dei contratti con durata annuale che contraddistinguono il quarto trimestre, comportando una prevalenza di uscite (e un'analogha maggioranza di entrate nel primo trimestre). Al netto degli effetti stagionali la variazione è invece positiva, proseguendo un trend crescente iniziato nella seconda metà del 2014, quindi con un anno di ritardo rispetto al fatturato, e che ha consentito all'indice di recuperare circa 7,5 punti, superando anche i livelli del 2008.

Grafico 1.3



Fonte: Unioncamere Lombardia

Tabella 1.1

**Variazioni delle principali variabili**  
Lombardia, imprese dei servizi - IV trimestre 2017  
Dati per settore di attività

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (2)
<b>Servizi</b>	<b>4,2</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,2</b>
- Commercio all'ingrosso	5,7	0,4	-0,1
- Alloggio e ristorazione	3,6	0,1	-0,2
- Servizi alle persone	1,8	0,1	0,2
- Servizi alle imprese	4,2	0,2	-0,2
- Trasporti e attività postali	4,9	0,1	-0,5
- Informatica e telecomunicazioni	2,6	0,2	0,0
- Servizi avanzati	4,8	0,2	0,5
- Altri servizi	4,6	0,4	-0,4

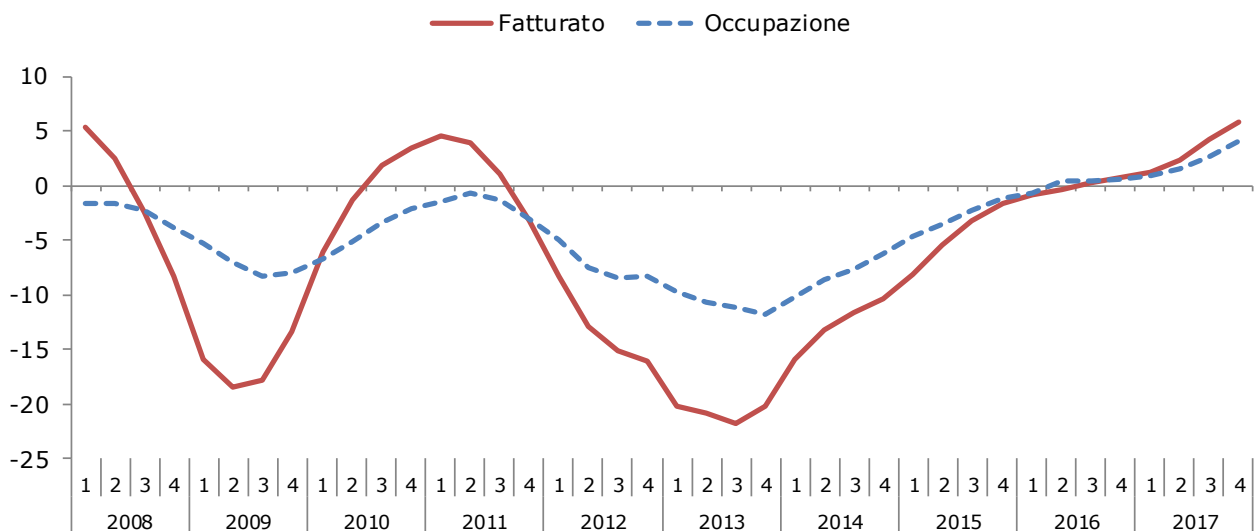
Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale  
(2) Variazione nel trimestre

Le **aspettative degli imprenditori** riflettono i risultati brillanti registrati a fine anno e si mantengono ottimiste anche per il primo trimestre del 2018: il saldo tra previsioni di crescita e diminuzione è positivo sia per fatturato (+3,2%) che per l'occupazione (+5,9%) ed in entrambi i casi risulta superiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno scorso. Il grafico, che riporta i saldi in media mobile per depurarli dagli effetti stagionali, evidenzia il proseguimento della fase di miglioramento del clima di fiducia degli imprenditori in corso dalla fine del 2013 e in accelerazione negli ultimi trimestri.

Grafico 1.4

**Aspettative degli imprenditori**  
Lombardia, imprese dei servizi - anni 2008-2017  
Medie mobili dei saldi trimestrali giudizi aumento-diminuzione



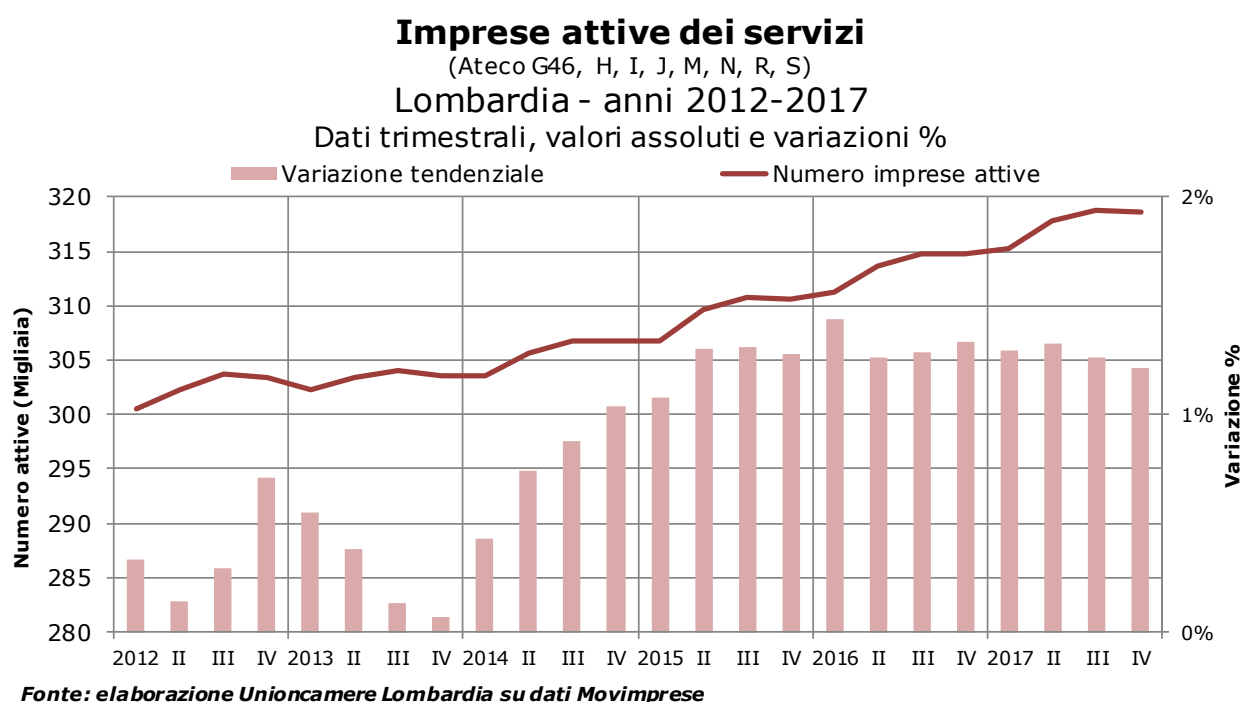
Fonte: Unioncamere Lombardia

## 2. La demografia d'impresa

Continua a crescere il **numero di imprese** lombarde attive nei servizi, considerando anche il commercio all'ingrosso e al netto dei servizi legati all'istruzione, alla sanità, alle attività immobiliari e finanziarie, al commercio al dettaglio e a quello di autoveicoli: la variazione su base annua è pari al **+1,2%**, confermando il ritmo di espansione evidenziato dal 2015 in poi. Tale crescita è legata al processo di progressiva terziarizzazione dell'economia lombarda e non si è interrotta nemmeno nel biennio 2012-2013, quando il tessuto imprenditoriale lombardo ha registrato una contrazione significativa mentre le imprese dei servizi hanno solo ridotto l'entità delle variazioni positive.

Le imprese controllate in prevalenza da persone nate fuori dall'Italia continuano ad aumentare a un ritmo più sostenuto della media (+4,9%), ma in rallentamento rispetto agli anni scorsi (la variazione era +6,5% nel 2016 e +7,3% nel 2015); la quota di imprese straniere raggiunge così il 12,4%, un valore superiore al dato italiano (9,1%) e in crescita di 3,5 punti rispetto a quello del 2011. Crescono anche le imprese femminili (+1,9%), che continuano a registrare un lieve gap rispetto al livello nazionale per quanto riguarda l'incidenza sul totale (23,2% vs 24,8%). Si aggrava invece la variazione negativa per l'imprenditoria giovanile (-1%), tendenza comune a tutto il territorio nazionale e legata all'invecchiamento della popolazione: la quota di imprese giovanili in regione scende al 10,4%, un dato inferiore a quello italiano (11,6%) e in calo di otto decimi di punto rispetto a sei anni fa.

Grafico 2.1



La crescita del numero di imprese dei servizi è dovuta soprattutto ai contributi di due comparti: i servizi operativi di supporto alle imprese (+1.257 posizioni, pari al +3,8%) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (+1.260 unità, pari al +2,8%): i primi nel 2017 hanno mostrato un incremento meno intenso rispetto agli anni passati e vedono la crescita concentrarsi soprattutto nelle attività di pulizia, a forte incidenza straniera, e nella generica voce "altri servizi di supporto alle imprese"; i secondi, dopo essere calati nel biennio 2013-2014, hanno invece registrato un'intensa accelerazione negli ultimi anni grazie all'espansione delle attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale. Incrementi significativi si registrano anche nei servizi di informazione e comunicazione (+488 posizioni, pari al +1,9%), soprattutto per merito delle attività di produzione di software e consulenza informatica, e negli altri servizi alla persona (+412 imprese, pari al +1,1%), mentre a causa del calo dei bar rallenta la crescita delle attività di alloggio e ristorazione (+393 unità, pari al +0,7%), che un anno fa presentavano un incremento percentuale doppio. Meno rilevante risulta il contributo delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+246 unità, pari al +2,6%). Variazioni negative si registrano invece nel commercio all'ingrosso (-204 imprese, pari al -0,3%) e nel trasporto e magazzinaggio (-34 posizioni, pari al -0,1%), che presenta una flessione marginale dopo anni di intensa contrazione.

Tabella 2.1

**Imprese attive dei servizi**  
(Ateco G46, H, I, J, M, N, R, S)  
Lombardia, IV trimestre 2017

Consistenze, variazioni assolute e percentuali per sezioni ATECO 2007

<b>ATECO 2007</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Attive</b>	<b>Var. annua assoluta</b>	<b>Var. annua %</b>
G 46	Commercio all'ingrosso	81.266	-204	-0,3%
H	Trasporto e magazzinaggio	26.793	-34	-0,1%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55.318	393	0,7%
J	Servizi di informazione e comunicazione	25.608	488	1,9%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	45.690	1.260	2,8%
N	Servizi operativi di supporto alle imprese	34.669	1.257	3,8%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9.757	246	2,6%
S	Altre attività di servizi per la persona	39.539	412	1,1%
	<b>Totale</b>	<b>318.640</b>	<b>3.818</b>	<b>1,2%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati Movimprese

## Note metodologiche:

L'indagine sulla congiuntura economica di Unioncamere Lombardia si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Il campione industria comprende imprese con più di 10 addetti, mentre i campioni artigianato, commercio e servizi comprendono imprese con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo l'attività economica (in base alla codifica delle attività economiche ATECO 2007), la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono realizzate tramite tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview). Nel quarto trimestre 2017 per l'indagine congiunturale dei servizi sono state realizzate 1.374 interviste, così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Commercio all'ingrosso	124	161	52	20	357
Alberghi e ristoranti	84	47	16	7	154
Servizi alle persone	50	27	6	2	85
Servizi alle imprese	297	279	130	72	778
<b>Totale</b>	<b>555</b>	<b>514</b>	<b>204</b>	<b>101</b>	<b>1.374</b>

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo.

Le informazioni ottenute dall'indagine sul settore dei servizi sono disaggregabili per 4 classi dimensionali (3-9 addetti, 10-49 addetti, 50-199 addetti, oltre 200 addetti), 4 settori di attività economica (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) e 12 province lombarde.

Le serie storiche sono destagionalizzate con la procedura TRAMO-SEATS, che è correntemente impiegata dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali. La procedura opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, quindi ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite.

I dati sulla consistenza dello stock di imprese provengono da Movimprese, l'analisi statistica trimestrale della nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, sugli archivi di tutte le Camere di Commercio italiane. L'archivio sul Web, attivo dal 1997, consente l'accesso ai dati in formato elettronico a partire dal primo trimestre 1995.